



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

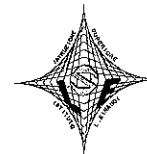
via Pietro Ferrero, 20 - 12051 ALBA (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod.MIUR. : CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iis-einaudi-alba.it



Allegato circ. documento 15 maggio

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 –

Riferimenti normativi D.lgs 62/2017. Decreto n. 769 del 26/11/2018

Legge 108/2018 art. 57, commi 18-21. D.M. 37 del 18 gennaio 2019 art.2

O.M. 205 dell'11 marzo 2019

Anno scolastico

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione AFM

Classe: 5 - sezione: A

Approvato dal Consiglio di classe in data 10/05/2019

Docente coordinatore della classe prof.ssa D.SENSINI

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
MARCELLIO Nadia	RELIGIONE CATTOLICA	Nadia Marcellio
AIMASSI Mauro	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Mauro Aimassi
AIMASSI Mauro	STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	Mauro Aimassi
SENSINI Daniela	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Daniela Sensini
BALBO Daniela	LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Daniela Balbo
SIMONETTI Celeste	MATEMATICA	Celeste Simonetti
CORINO Loretta	DIRITTO	Loretta Corino
CORINO Loretta	ECONOMIA POLITICA	Loretta Corino
CLERICO Maria Anna	ECONOMIA AZIENDALE	Maria Anna Clerico
MOLINARO Luciano	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Luciano Molinaro

Componente elettiva del Consiglio di Classe

STUDENTE	BODDA RICCARDO
STUDENTE	CAROSSO VITTORIO
GENITORE	Sig.ra RAVA KATIA (madre dell'alunno R.Bodda)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Valeria dott.ssa COU)

Valeria Cou

Il presente documento illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. Elenco alunni
2. Memorandum per i candidati
3. Presentazione dell'Istituto
4. Profilo professionale dell'indirizzo
5. Quadro orario
6. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)
7. Indicazioni generali attività didattica
 - 7.1 Obiettivi realizzati -Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali
 - 7.2 Contenuti disciplinari svolti
 - 7.3 Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi
 - 7.4 Strategie e metodi per l'inclusione
 - 7.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento
8. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
9. Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa
10. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Asl): attività nel triennio
11. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
12. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento
13. Attività extrascolastiche ed integrative (Viaggio di istruzione, visite didattiche ed attività culturali, stage)
14. Criteri attribuzione crediti
15. Simulazioni delle prove scritte
16. Colloquio
17. Elenco allegati
 - a) Programmi svolti
 - b) Griglie di valutazione prove scritte -esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769
 - c) Griglia di valutazione colloquio
 - d) Programma Modulo CLIL

1. ELENCO ALUNNI

N.	Cognome e nome	N.	Cognome e nome
1	ABBA DAVIDE	12	LIN JIAQI
2	AMATO ANDREA	13	MANTUANO CARMEN
3	BELLOCCHIA MASSIMO	14	MARASSO VIVIANA
4	BODDA RICCARDO	15	PESHOVSKI NIKOLA
5	BONGIOVANNI CHIARA	16	RAVIOLA CHIARA
6	BONIFACIO CHIARA	17	RIVERDITI BEATRICE
7	CALLEGARI ELENA	18	SACCO ALICE
8	CAROSSO VITTORIO	19	SOTTERO MARCO
9	CIARFELLA ANTONIO	20	VIETTI MATILDE
10	DEGIACOMI LETIZIA	21	
11	FRANCONE MARZIA	22	

2. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Calendario

Prima Prova Scritta	19/06/2019
Seconda Prova Scritta	20/06/2019

Durante le prove scritte sarà consentito (salvo diverse indicazioni del Ministero):

Prima Prova Scritta	Uso del dizionario italiano
Seconda Prova Scritta	a) Uso del manuale tecnico - codice civile b) Calcolatrice scientifica non programmabile

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

3.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il territorio in cui si inserisce l'Istituto Einaudi è difficile da identificare e circoscrivere in quanto si tratta di un sistema territoriale complesso (Bassa Langa, Alta Langa, Roero). La città di Alba è a pieno titolo il capoluogo di quest'area con una posizione gerarchica nettamente prevalente e gioca il ruolo di nodo primario della struttura territoriale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" presenta al suo interno:

SETTORE ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing

Articolazione: Relazioni internazionali per il marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Biennio comune

Indirizzo: Elettronica ed elettrotecnica

Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni

Indirizzo: Costruzioni, ambiente e territorio

Prepara tecnici qualificati e forma studenti per l'Università. Da sempre attento alle innovazioni culturali, avendo conseguito l'autonomia didattica e organizzativa, ha ampliato e differenziato l'offerta formativa.

Gli studenti dell'Istituto provengono in gran parte da famiglie di ceto medio ove entrambi i genitori hanno mediamente conseguito un diploma di scuola superiore. Alcuni ragazzi appartengono a famiglie titolari di imprese e studi professionali locali (nella fattispecie si tratta di famiglie i cui figli studiano nel settore Costruzione, Ambiente e Territorio). I genitori degli alunni frequentanti il settore tecnico-industriale lavorano spesso in aziende di automazione ed elettronica industriale, come tecnici o operai specializzati, raramente come progettisti. Nelle classi dell'Istituto la presenza degli alunni stranieri è del 15,38%

La scuola è accreditata come "TEST CENTER" e permette agli studenti di acquisire competenze informatiche certificate dall'AICA (Associazione italiana per l'informatica e il Calcolo automatico) con l'ECDL (Patente Europea per l'uso del computer) e l'ECDL CAD.

Nell'istituto inoltre gli studenti possono conseguire le certificazioni linguistiche Europee per la lingua Francese: DELF e per la lingua Inglese: CAMBRIDGE ESOL PET- FCE.

4. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

4.1 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE (dal PTOF)

Il Diplomato in **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** è in grado di:

- Gestire gli obblighi fiscali e civili
- Utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria di specifici programmi di contabilità per la rilevazione dei dati in azienda
- Interpretare documenti e pubblicazioni economici-aziendali in inglese e francese

Il diplomato in AFM può :

- Iscrivere a qualunque Facoltà universitaria
- Accedere ai corsi IFTS, ITS
- Partecipare a concorsi pubblici

Lavorare in Istituti di credito, aziende e studi professionali e nel settore pubblico

5. QUADRO ORARIO					
Quadro orario del quinquennio	1° ann o	2° ann o	3° ann o	4° ann o	5° ann o
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Tecnologie informatiche	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica			2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

6.1 - CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

N. totale alunni **20** di cui **8** maschi e **12** femmine

Nessun alunno diversamente abile/ BES/DSA

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	24	16	4	2	2
Quarta	20	14	5	1	
Quinta	22				2 (da altri istituti)

Composizione della classe: la classe è composta da 20 alunni, di cui otto maschi e dodici femmine, tutti provenienti da questo istituto. Un'alunna proviene da altra classe V (sezione B) in quanto non ammessa all'esame lo scorso anno. All'inizio dell'anno però la classe risultava formata da 22 alunni con due provenienti da altri istituti tecnici e precisamente da Ercolano (Na) e dalla Tunisia, luoghi di nascita ed origine appunto delle due alunne che però si sono ritirate da scuola rispettivamente il 15 ottobre 2018 con richiesta ufficiale di documentazione per ritiro e il 25 marzo 2019 semplicemente non frequentando più senza, ad oggi, presentare alcuna documentazione.

Frequenza e partecipazione: la maggioranza degli alunni ha frequentato le lezioni in modo regolare; un gruppo di loro ha seguito le lezioni con attenzione costante, dimostrando interesse per le varie discipline ed uno studio regolare ed approfondito. Nel complesso sono pochi quelli che hanno saputo interagire intervenendo con richieste di chiarimenti o osservazioni di carattere personale. Una piccola parte rimanente della classe ha mostrato un'attenzione ed interesse per le attività scolastiche discontinui e superficiali.

Impegno: una discreta percentuale di alunni ha profuso un impegno costante e notevole nel corso dell'intero anno scolastico, mentre altri si sono applicati allo studio prevalentemente in vista di compiti o interrogazioni.

Metodo di studio e profitto: per una parte più ristretta della classe il metodo di studio è risultato autonomo e organizzato e ha prodotto risultati molto buoni o ottimi (...); un buon gruppo di studenti ha lavorato abbastanza costantemente con uno studio discretamente approfondito, ottenendo un profitto nel complesso discreto (...). Per i rimanenti si è invece rivelato piuttosto superficiale, perciò poco efficace, e ha determinato risultati appena sufficienti o accettabili..

Livello medio di competenze/abilità: nel complesso, la classe ha espresso livelli di competenze soddisfacenti; in particolare, alcuni alunni hanno acquisito, al di là delle nozioni e delle regole di base, competenze valide, mostrando di saper gestire con discreta autonomia i dati trasmessi in un contesto generale ma anche di essere in grado di rielaborare ed applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi, cogliendone le relazioni. Un'altra parte ha invece mostrato difficoltà a spingersi oltre la pura applicazione delle nozioni e regole di base, nonché a procedere con padronanza oltre i dati testuali, evidenziando talora carenze anche in relazione all'acquisizione delle conoscenze essenziali.

Comportamento: nel complesso la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e responsabile, con alunni decisamente più propositivi e partecipi a tutte le attività proposte dalla scuola, nonché collaborativi e sempre disponibili alla condivisione e ad aiutare i compagni. Un esiguo numero di alunni ha partecipato meno alla vita scolastica mostrando un atteggiamento meno consapevole e maturo.

LIVELLI DI PROFITTO

Basso strettamente sufficiente	Medio Media tra 6 e 7	Alto Media fra 8 e 9	Eccellente Media tra 9 e 10
4 alunni	10 alunni	5 alunni	1 alunno

Continuità didattica

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione Cattolica o attività alternative	MARCELLIO Nadia	MARCELLIO Nadia	MARCELLIO Nadia
Lingua e letteratura italiana	AIMASSI Mauro	AIMASSI Mauro	AIMASSI Mauro
Storia, Cittadinanza, Costituzione	AIMASSI Mauro	AIMASSI Mauro	AIMASSI Mauro
Lingua inglese	SENSINI Daniela	SENSINI Daniela	SENSINI Daniela
Matematica	SIMONETTI Celeste	SIMONETTI Celeste	SIMONETTI Celeste
Diritto	CORINO Laretta	CORINO Laretta	CORINO Laretta
Scienze motorie e sportive	MOLINARO Luciano	MOLINARO Luciano	MOLINARO Luciano
Seconda lingua comunitaria (Francese)	BALBO Daniela	BALBO Daniela	BALBO Daniela
Informatica	BONGIOVANNI Angelo	BONGIOVANNI Angelo	
Economia Aziendale	RAVA Ugo	RAVA Ugo	CLERICO Maria Anna
Economia Politica	ARESCA FRANCO	CORINO Laretta	CORINO Laretta

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

7.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

7.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA INGLESE

LINGUA FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE:

-competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi: comprensione dello specifico economico e commerciale nella sua complessità

-competenza nella comprensione sia di testi generici che specifici di settore

-acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

-comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi, articoli e documenti orali (audio e video) di carattere specifico di settore

-esporre oralmente il contenuto di un testo letto anche rispondendo a domande specifiche

-comprendere e reperire informazioni specifiche in grafici, tabelle e statistiche

-presentare un grafico, oralmente e per iscritto

-scrivere un' e-mail per chiedere e dare informazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si attiene ai criteri di cui al punto 8

Per la valutazione sommativa sono state fatte prove scritte e orali in numero adeguato

In particolare sono stati stabiliti i seguenti standard minimi:

-comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale

-produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato

DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- analizzare,sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali
- applicare con diversa efficacia,le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici quesiti normativi
- confrontare gli istituti del diritto pubblico trattati
- utilizzare il lessico specifico

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

- mediamente dimostrano di saper rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- evidenziano capacità di approfondimento e di lettura dei fenomeni giuridici

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei seguenti livelli minimi:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte, unite all'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e abilità, espresse con un linguaggio tecnico sostanzialmente corretto.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- capacità organico-muscolari
- capacità motorie coordinative
- educazione alla salute

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

-capacità organico-muscolari:

- raggiungere globalmente il livello di sufficienza determinato, per le capacità organico-muscolari, dalle fasce valutative delle tabelle dei test

-capacità coordinative:

-attività individuali: saper utilizzare i gesti tecnici appresi nelle diverse attività proposte e conoscere la tecnica delle specialità proposte

-attività di squadra: saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi proposti e conoscere la tecnica e le principali regole dei giochi sportivi proposti

-educazione alla salute:

-riconoscere i concetti base degli argomenti trattati

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- test di valutazione delle capacità organico-muscolari
- prove pratiche singole o in circuito
- verifica esecuzione di gesti tecnici
- osservazione diretta delle qualità del gesto motorio espresso
- osservazione della capacità di collaborare in modo attivo
- rispettare le regole delle consegne

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- utilizzare correttamente gli strumenti concettuali,approntati dalla storiografia,per individuare e descrivere,in particolare,elementi di cambiamento e di lunga durata
- adoperare correttamente termini e concetti appresi in altre discipline,come Geografia,Diritto,Economia;Italiano,Religione
- inquadrare e periodizzare i fenomeni storici
- Individuare e descrivere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi e tra essi e le istituzioni,gl intrecci politici,sociali,culturali,religiosi
- servirsi dei sussidi fondamentali per lo studio della Storia: bibliografie,raccolte e riproduzioni di documenti,cronologie,tavole sinottiche,atlanti storici e geografici,strumenti multimediali e informatici
- cogliere la complessità pluridimensionale dell'epoca studiata anche attraverso i rapporti con gli ambiti culturali propri delle scienze e delle arti
- utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi,in maniera consapevole,nelle problematiche del mondo contemporaneo e della società civile

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato,cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- analizzare problematiche significative del periodo considerato
- riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali,demografiche,sociali e culturali
- effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali,demografici,socioeconomici,politici e culturali
- applicare categorie,strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici,aspetti demografici e processi di trasformazione

-utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari

-analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione allegate. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati:

- pertinenza alle risposte
- correttezza e completezza delle conoscenze
- capacità di rielaborazione
- chiarezza e correttezza dell'esposizione

La valutazione sommativa ha tenuto conto di:

- esito delle prove
- raggiungimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività didattiche
- impegno e applicazione
- progressi rispetto al livello di partenza

ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE:

competenze di comprensione, analisi e contestualizzazione del testo:

- condurre una lettura diretta del testo
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità
- formulare un proprio motivato giudizio critico
- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo

Competenze di riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario
- cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana

Competenze linguistiche generali:

- esporre oralmente in forma corretta ed efficace i contenuti acquisiti
- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge
- produrre testi scritti di diverso tipo, con adeguate tecniche compositive

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

Lingua

- identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico

Letteratura

- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento

- identificare ed analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi
- collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
- interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione allegate. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati:

- pertinenza alle risposte
- correttezza e completezza delle conoscenze
- capacità di rielaborazione
- chiarezza e correttezza dell'esposizione

La valutazione sommativa ha tenuto conto di:

- esito delle prove
- raggiungimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività didattiche
- impegno e applicazione
- progressi rispetto al livello di partenza

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- riconoscere gli impegni della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- tracciare un bilancio del contributo dato dall'IRC per il proprio progetto di vita

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

- motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di essere valutati nei Moduli 1 e 2 tramite:

- verifica formativa attraverso il dialogo tra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro
- verifica sommativa tramite colloqui orali, piccoli lavori scritti, tenendo conto degli interventi spontanei degli alunni

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le abilità di calcolo
- riconoscere relazioni e funzioni elementari
- risolvere con metodi matematici semplici situazioni problematiche
- comprendere e saper usare in modo corretto il simbolismo matematico
- conoscere le principali proprietà delle figure piane
- cogliere analogie tra situazioni diverse

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

- comprensione ed uso del linguaggio matematico
- comprensione di organizzazioni già costruite e soluzioni autonome di problemi usuali
- saper effettuare le varie traduzioni tra parole, grafici, figure geometriche e simboli

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione sommativa è stata effettuata con le seguenti modalità:

- interrogazioni per singoli allievi
- prove semi-strutturate o strutturate
- verifiche formative senza valutazione
- prove orali basate sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- individuare ed accedere alla normativa civilistica
- analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
- individuare e accedere alla normativa fiscale
- applicare principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

- utilizzare sistemi informativi per realizzare attività comunicative
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione sommativa è stata effettuata mediante:

- verifiche orali
- prove strutturate
- quesiti a risposta aperta
- prove scritte su argomenti descrittivi, rilevazioni in partita doppia ed esercizi di contabilità industriale
- esercizi sull'analisi di bilancio

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- utilizzare le conoscenze per elaborazioni prevalentemente orali e di analizzare i dati e le informazioni attraverso sintesi e confronti
- interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà economica
- individuare la struttura del sistema tributario italiano

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (Uda/ Moduli):

Per i contenuti trattati si rimanda alla programmazione allegata

ABILITA':

- la maggioranza dimostra di saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze e le competenze acquisite
- evidenziano capacità di approfondimento e di lettura dei fenomeni economici

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei seguenti livelli minimi:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte, unite all'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e abilità, espresse con un linguaggio tecnico sostanzialmente corretto.

7.3 METODI DIDATTICI - ATTREZZATURE E MATERIALI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie	Lavoro per fasce di	Problem solving	Discussione guidata	Attività laboratoriali
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X			X	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X		X		X	X
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	X						X	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X				X	X
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	X	X					X	
MATEMATICA	X	X	X			X	X	
DIRITTO	X	X	X			X	X	
ECONOMIA POLITICA	X	X	X			X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X		X			X	X	X
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	X		X					

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	laboratorio di Attrezzature	Web
RELIGIONE CATTOLICA				X		X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		X
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	X			X		X
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X	X		X
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	X	X	X	X		X
MATEMATICA	X					X
DIRITTO	X	X				X
ECONOMIA POLITICA	X	X				X
ECONOMIA AZIENDALE	X		X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	X			X	X	

7.4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

INCLUSIONE: L'ESPERIENZA DELL'ISTITUTO

Realizzare l'inclusione scolastica è un obiettivo prioritario dell'Istituto che presta particolare attenzione alla normativa in vigore: dir. Ministeriale 27/12/2012 e successive – C.M. n°8 Roma, 6 marzo 2013 e nota USR Piemonte 27/09/2013 e nota USR Piemonte di novembre 2015. Pertanto si persegue l'inclusione per tutti gli studenti con "bisogni educativi speciali", sia studenti portatori di handicap sia gli studenti che, ad esempio per carenze linguistiche, abbiano necessità di una didattica personalizzata, sia alunni con bisogni transitori derivanti da una situazione di malattia, tenendo comunque conto delle dovute differenziazioni tra un caso e l'altro. Presso l'Istituto, così come previsto dalla normativa di riferimento (Direttiva Ministeriale 27/12/12, C.M. 8/13), opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico, o dai referenti procede:

– alla rilevazione dei BES presenti nella scuola; – alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi finalizzati al successo formativo degli alunni, anche promuovendo azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole oltre che in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; – ad incontri e confronti sui casi specifici; – a fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi agendo anche da mediatori con le istituzioni; – alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola; – all'analisi annuale delle criticità e dei punti di forza; – a formulare le strategie per incrementare l'efficacia dell'inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Inoltre, in collaborazione con il GLI, opera il GLHI che, come previsto dalla normativa di riferimento, (L.104/92, art.15 c. 2; C.M. 8/13), ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli studenti provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari, accogliendoli come occasione di confronto, crescita ed arricchimento per studenti, insegnanti e personale scolastico. In caso di studenti stranieri di prima immigrazione, l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse territoriali, operando in sinergia con il Comune di Alba. La scuola interviene per alunni stranieri da poco in Italia offrendo lezioni pomeridiane aggiuntive di lingua italiana, nell'ambito del piano di recupero. Promuove attività di sostegno alla conoscenza della lingua italiana, invitando gli studenti a partecipare agli incontri territoriali di potenziamento della lingua previsti dal comune.

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli alunni con diverse abilità e pone il problema dell'handicap come occasione di crescita per studenti, insegnanti e personale scolastico, stimolo per il rinnovamento delle strategie nella didattica e per l'attenzione alle relazioni nel gruppo dei pari. Sono offerte agli studenti diversamente abili le risorse professionali, tecnologiche e strumentali affinché le attività formative possano essere fonte gratificante di apprendimento e crescita. Il Consiglio di Classe semplifica ed adatta annualmente il percorso di studi alle reali capacità ed abilità degli studenti diversamente abili.

INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON ALTRI BES

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che presentano "disturbi specifici di apprendimento". Sul territorio dell'Istituto agisce il gruppo GDSAp dell'ASL- CN2. Il Dirigente, informa tempestivamente i consigli di classe tramite il coordinatore, della presenza di un alunno con BES.

7.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con **metodologia CLIL** sono le seguenti:

nel corso del quinto anno, in linea con le indicazioni nazionali, è stato attivato un modulo di DNL in **DIRITTO** in **lingua inglese** per un totale di **6 ore** (di cui **3 ore** curriculari di **Diritto** ,**2 ore di compresenza** con la docente di lingua Inglese ed **1 ora di verifica** finale del modulo).Si rinvia alla programmazione disciplinare con i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione (vedi allegato).

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
DIRITTO + LINGUA INGLESE	<p>COMPETENZE FINALI: identificare il principio che ispirò la nascita dell'Unione Europea e capirne il ruolo e l'importanza. Conoscere le sue principali istituzioni e le relative funzioni.</p> <p>METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale e interattiva con utilizzo di materiale autentico e multimediale.</p> <p>RISORSE/MATERIALI: libro di testo,siti web,articoli e materiale autentico vario.</p>

8. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none"> o Componenti o Relazioni o Sintesi o Questionari aperti o Questionari scelta multipla o Test da completare o Esercizi o Soluzione problemi 	<ul style="list-style-type: none"> o Relazioni su attività svolte o Interrogazioni o Interventi o Discussione su argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> o Prove di laboratorio o Prove grafiche o Relazioni su attività svolte o Test o Prove grafiche
<ul style="list-style-type: none"> o Progetti 		

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il Collegio dei Docenti, la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

Ed inoltre viene approvata la seguente tabella per la valutazione delle prove orali,scritte,grafiche o pratiche:

voto 2	mancato svolgimento del compito/studio richiesto
Insufficienza gravissima (voto 3)	non ci sono elementi di valutazione positiva
Insufficienza grave (voto tra 3 e 5)	lacune nella preparazione remota e recente conoscenze scarse competenze insufficienti
Insufficienza non grave (tra 5 e 6)	conoscenze incerte difficoltà nell'elaborazione competenze fragili
Giudizio di sufficienza (voto tra 6 e 7)	informazioni positive accettabili capacità logico/riflessive, rielaborative grado accettabile di competenze
Giudizio discreto (voto tra 7 e 8)	informazioni abbastanza organiche e articolate metodologia di lavoro abbastanza autonoma esposizione discreta
Giudizio buono (voto tra 8 e 9)	preparazione organica e approfondita autonome capacità logico – riflessive esposizione precisa
Giudizio ottimo/eccellente (voto tra 9 e 10)	conoscenze sicure e complete ottima esposizione originalità e ricchezza di informazioni sicuri schemi logico-deduttivi

Questi indicatori per la valutazione dell'apprendimento sono definiti in osservanza del DPR n.122/2009, art. 4; la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado nei giudizi di fine trimestre e pentamestre è espressa in decimi. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare possono presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso, l'insegnante ha cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale.

9. ATTIVITA' E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

Attività	Argomento/Destinazione	Data Durata	Partecipanti
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Open day, scuola aperta con visite guidate	Classi 3° / 4° / 5°	Adesione volontaria
EDUCAZIONE AL BENESSERE E PRATICA SPORTIVA	Gruppo sportivo; giochi sportivi studenteschi	Classi 3° / 4°	Tutta la classe
	Farmaci con cura Educazione alimentare	Classi 3° / 4°	Tutta la classe
	Corso sci-snowboard trekking-ciaspolata	Classe 5°	Adesione volontaria
EDUCAZIONE VALORIALE DELLA PERSONA	Cibo amico	Classi 3° / 4°	Tutta la classe
	Dona cibo	Classi 3°/4°/5°	Tutta la classe
	Cittadini in campo	Classe 4°	Tutta la classe
	Io valgo (peer-education)	Classe 5°	2 studenti
	Treno della memoria	Classe 5°	2 studenti
GARE, GIOCHI E OLIMPIADI	Gare di matematica	Classi 3°/4°/5°	Tutta la classe
	Business game	Classe 4°	Tutta la classe
	Conoscere la Borsa	Classi 4°/5°	Tutta la classe
AREA SPECIALISTICA	Esami ECDL	Classi 3°/4°	Adesione volontaria
ORIENTAMENTO AL LAVORO/ POST-DIPLOMA	Visite aziendali	Classe 3°	Tutta la classe
	Tirocini formativi (ASL)	Classi 3°/4°	Tutta la classe
	Orientamento Politecnico	Classe 5°	Adesione volontaria
	Esame, orientamento in uscita, Enti esterni	Classe 5°	Adesione volontaria
FORMAZIONE CULTURALE E CIVICA	Cultura della legalità e uso responsabile del denaro	Classe 4°	Tutta la classe
	Il quotidiano in classe	Classi 4°/5°	Tutta la classe
	Diventiamo cittadini Europei	Classi 4°/ 5°	Adesione volontaria
LINGUE STRANIERE	Spettacolo teatrale in lingua Inglese	Classe 3°	Tutta la classe
	School-link in UK	Classi 3°/4°	Adesione volontaria

	Certificazioni PET/FCE/ ADVANCED	Classi 3°/4°/5°	Adesione volontaria
	Certificazione DELF	Classi 4°/5°	Adesione volontaria
	Stage (ASL) all'estero (Francia-Belgio)	Classe 4°	2 studenti
	READINGLAB (laboratori di lettura per alunni scuole elementari)	Classe 5°	Adesione volontaria
Iniziativa nazionale per la cultura della lettura e del libro	IO LEGGO PERCHE'	Classe 5°	Adesione volontaria
Progetto PON	Uomo e natura, alla ricerca dell'armonia	Classe 5°	Adesione volontaria

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Parametri	Descrizione	
Contesti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Enti locali • Studi commercialisti • Consulenti commerciali e del lavoro • Aziende pubbliche e private • Visite aziendali • Seminari e convegni 	
Esperienza/e	ASSE CULTURALE LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
	ASSE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e dei tempi in azienda • Appropriately dell'abito e del linguaggio • Competenze comunicative con colleghi, superiori e tutor • Autonomia, spirito di iniziativa, creatività • Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive • Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro • Acquisire capacità di autovalutazione • Ricerca e gestione delle informazioni
	ASSE PROFESSIONALE INDIRIZZI RIM - AFM	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e riconoscere la forma giuridica dell'impresa e le attività svolte • Conoscere le norme dei contratti di lavoro • Comprendere e applicare la normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro • Riconoscere le differenti finalità del sistema informativo aziendale • Riconoscere le caratteristiche e le finalità di un sistema contabile • Collegare i diversi tipi di informazioni con gli utilizzatori delle stesse, dal sistema informativo d'origine al destinatario • Individuare gli aspetti della gestione aziendale e collegarli alle relative operazioni di gestione • Individuare le tipologie e le finalità delle rilevazioni aziendali • Interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa • Sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche di

		bilancio dell'impresa; <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro • Comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane • Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative
VALUTAZIONE	<p>La valutazione dei risultati conseguiti nel percorso è avvenuta sulla base dei tre assi: CULTURALE, DI CITTADINANZA e PROFESSIONALE.</p> <p>Sono stati valutati il comportamento (rispetto delle regole e dei tempi in azienda, spirito di iniziativa e autonomia); le attività svolte (gestione delle difficoltà (problem solving, capacità di scelta e decisione); i linguaggi utilizzati nel contesto lavorativo (uso del linguaggio tecnico-professionale).</p> <p>La valutazione, realizzata dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico, è stata presa in considerazione dai docenti delle materie coinvolte per gli assi professionale, culturale e dal Consiglio di Classe per le competenze di cittadinanza.</p>	
Corso per la sicurezza Attività di orientamento post diploma in sede e presso l'Università	<ul style="list-style-type: none"> • Corso propedeutico all'ingresso nel mondo del lavoro: "Entriamo in azienda" • Corso di formazione sulla sicurezza generale Dlgs 81/2008 s.m.i. – Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modulo: Sicurezza in ambiente di lavoro (4ore) ✓ Modulo: formazione in materia di salute e sicurezza (4 ore) • Salone dell'orientamento presso Palazzo Mostre e Congressi del Comune di Alba • Incontri con esperti esterni "Maestri del Lavoro" sulle caratteristiche e le potenzialità dei settori lavorativi del territorio • Corso in preparazione al test di ammissione al Politecnico di Torino • Incontri informativi sul mondo del lavoro (in sede) • Incontri orientativi presso le Università del territorio • "IO Lavoro" promosso dall' Assessorato Istruzione, Lavoro, formazione professionale della Regione Piemonte ed organizzato dal Comune di Alba 	

Con riferimento alla normativa, legge 107/2015 –La Buona Scuola, si attesta che tutti gli studenti hanno completato il percorso previsto di **400 ore di alternanza scuola-lavoro (ASL)**, ottenendo una valutazione nel complesso più che positiva.

11. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Il programma curricolare di Diritto ha previsto lo studio dei temi costituzionali, con riguardo in particolare ai “Principi fondamentali” della Repubblica, in modo da consentire agli studenti di essere consapevoli dell'importanza di riconoscere valori comuni alla base della convivenza civile.

Sono stati inoltre sviluppati gli argomenti relativi all'ordinamento dello Stato ed all'Unione Europea, per conoscere il funzionamento e la struttura degli organi istituzionali, a livello nazionale ed europeo, riflettendo sulla forma di organizzazione politica nazionale, confrontandola con quella sovranazionale, per cogliere l'importanza della cooperazione e dell'integrazione tra gli Stati.

Nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative di approfondimento dei temi trattati, attraverso sia la lettura ed il confronto di quotidiani, nell'ambito del progetto “Il Quotidiano in classe”, sia attraverso la partecipazione all'incontro di preparazione al concorso di Educazione alla legalità: “Diventiamo cittadini europei”, tenuto dal Prof. Greppi dell'Università di Torino, con la successiva presentazione, da parte di alcuni studenti, di elaborati scritti.

12. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Attività di recupero

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del trimestre durante le ore curricolari, mediante:

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- Esercitazioni guidate
- Stimoli all'autocorrezione

Consolidamento e potenziamento

Alcuni studenti della classe hanno partecipato ad attività extra scolastiche previste da progetti PON approvati dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

13. Attività extrascolastiche

Attività extrascolastiche ed integrative svolte nel triennio:

A.S. 2016/2017

-Trekking ad Entracque

A.S. 2017/2018

-Visita aziendale alle Tenute Fontanafredda

-Salone del Libro (Torino)

-Cinisi-Palermo

-Fenestrelle

-Spettacolo teatrale: "Antigone"

-Visita d'istruzione: Napoli,Pompei,Caserta

A.S. 2018/2019

-Magazzino Colletta Alimentare (Fossano)

-Stabilimento Ferrero

-Sermig (Torino)

-Spettacolo teatrale: "Uno,nessuno,centomila"

-Treno della memoria

-Visita di istruzione: Strasburgo ed il Parlamento Europeo

INCONTRI E CONVEGNI:

-Incontro con una testimone della Shoah,signora Susanna Raweh (in istituto)

-Incontro con i "Maestri del Lavoro" (in istituto)

-Incontro con il dottore commercialista Girello Cesare per l'istituzione di una Borsa di Studio (in istituto)

-Convegno : " Legalità:una risorsa per tutti" -Don Ciotti – procuratore G.Carlo Caselli (A.C.A)

-Convegno: "Diventiamo cittadini europei" –prof. Greppi (in istituto)

-Mostra internazionale d'arte: "Dal nulla al sogno"- Dadaismo (Fondazione Ferrero)

- Convegno: “Se il surrealismo va al museo....” – Bernard Blistène (Fondazione ferrero)
- Convegno: “ La matematica del gratta e vinci”- Lorella Carimali (Fondazione Ferrero)
- Convegno: “1969-2019 Ritorno alla luna” –Umberto Guidoni (Fondazione Ferrero)
- Convegno: “Rivoluzione digitale.Istruzioni per l’uso” – Raffaele Meo (Fondazione Ferrero)
- Convegno: “Le 10 parole chiave per capire i mercati,le tecnologie e la diseguaglianza:incontro con un economista di strada” - Franco Bechis (Sala Ordet)

14. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno

Candidati anno scolastico 2018-19: alla somma dei crediti conseguiti per il terzo e quarto anno sono stati aggiunti 9 punti. Quindi i punteggi andranno da un **minimo di 15 ad un massimo di 25.**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti:

- media dei voti uguale o superiore a 5
- assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica)
- impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo nelle attività di insegnamento della religione cattolica e alternative
- frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti
- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF
- credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
 - ✓ attività culturali e artistiche generali
 - ✓ formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
 - ✓ formazione informatica (patente europea ECDL)
 - ✓ formazione professionale
 - ✓ attività sportive
 - ✓ attività di volontariato

15. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA: 19 febbraio e 26 marzo (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 28 febbraio e 2 aprile (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

PRIMA PROVA dell'Esame di Stato

ITALIANO

Nei mesi di febbraio e marzo si sono svolte le due simulazioni della prima prova d'esame. Gli alunni hanno incontrato qualche difficoltà soprattutto con i temi di tipologia B, sia perché strutturati in modo diverso rispetto a quelli a cui erano abituati, sia perché il tempo per prendere confidenza con le nuove prove non è stato molto.

In ogni caso, i risultati sono stati in linea con quelli delle prove che venivano assegnate precedentemente, premiando, com'è ovvio, gli alunni che avevano già acquisito la capacità di elaborare un discorso efficace e ben strutturato, oltre che esposto in una forma corretta.

SECONDA PROVA dell'Esame di Stato

ECONOMIA AZIENDALE

I candidati hanno svolto le simulazioni con attenzione e con risultati in linea con quelli conseguiti nel corso dell'anno. Si sono evidenziate criticità sugli argomenti non ancora svolti e già contenuti nel testo delle simulazioni.

Il programma molto vasto e la mancanza di tempo a disposizione non permettono di svolgere in modo approfondito tutti gli argomenti. Di conseguenza si evidenzia la difficoltà nel passaggio dalle conoscenze alle competenze, all'applicazione e alla contestualizzazione degli argomenti non pienamente trattati.

16. COLLOQUIO

MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO:

Dall'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19, comma 1

'Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (...) A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Dal comma 2: ' Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Ai sensi dell' O.M.205 dell'11 marzo 2019,art.19,comma 1, il Consiglio di Classe nell'ultimo mese dell'anno scolastico ha simulato il colloquio con alcuni studenti.

A titolo di esempio si elencano alcune possibilità di materiali di avvio del colloquio che verranno inseriti nelle singole buste:

- ✓ testo tratto da ...
- ✓ documento
- ✓ immagine
- ✓ esperienze
- ✓ progetti
- ✓ problemi

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO: il colloquio è stato valutato utilizzando la griglia approvata dal Collegio dei Docenti ed allegata al Documento.

17. ELENCO ALLEGATI

- a) **PROGRAMMI SVOLTI**
- b) **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE** (esempi di griglie che il Consiglio di Classe ha sviluppato nel corso dell'anno in occasione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)
- c) **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
- d) **PROGRAMMAZIONE MODULO CLIL** (Lingua Inglese)